

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
(Città Metropolitana di Bologna)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Art. 11 comma 3 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011

Il Bilancio di Previsione Finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del **Bilancio 2025/2027** è fissato al 31 Dicembre 2024.

Al Bilancio di Previsione deve essere allegata la **Nota Integrativa**, il cui contenuto raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo di garanzia per i debiti commerciali.
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 Dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- 6) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- 8) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario triennale comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del Bilancio di Previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- a) i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità).
- b) il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità).
- c) il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità).
- d) tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Segnalato prima di tutto che nella formulazione delle previsioni di entrata sono stati considerati gli effetti delle disposizioni legislative ad oggi vigenti, che prevedono fra l'altro:

--- La conferma del contributo a regime (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale.

--- Le disposizioni introdotte dal D.L. n. 124/2019 per la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di Solidarietà destinata a finalità perequative.

--- In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 498 e seguenti, della Legge n. 213/2023, dal 2025 e fino al 2031 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, prima erogate attraverso il Fondo di solidarietà comunale, saranno attribuite ai comuni delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna attraverso il nuovo "Fondo speciale equità livello di servizi". La dotazione del nuovo fondo eredita quelle già previste a legislazione vigente per le tre macro-aree.

Nello specifico per il Comune di San Pietro in Casale va poi evidenziato che, in seguito all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2022 con l'accertamento di un disavanzo di amministrazione, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20.11.2023 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale che ha disciplinato il recupero del disavanzo e le misure di risanamento necessarie al ripristino dell'equilibrio di bilancio, misure che devono essere considerate nelle previsioni degli stanziamenti di entrata e spesa della parte corrente del Bilancio 2025/2027.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025/2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi

informativa (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Ad avvenuta definizione della manovra tariffaria potranno essere riviste le previsioni.

Le principali misure di risanamento approvate nel piano di riequilibrio relativamente alla parte entrata riguardano la previsione della Tariffa Servizio Rifiuti, il cui impatto è meglio dettagliato nella sezione apposita, e la previsione di aumento del gettito delle entrate extratributarie dei diritti di segreteria in materia urbanistica, dei diritti servizi cimiteriali e dei canoni per luce votiva, in seguito alla modifica delle relative tariffe dei servizi a domanda effettuata già a partire dall'Esercizio 2024 e confermate per il 2025.

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni.

Imposta Municipale Propria (IMU)

La previsione di entrata per l'Esercizio 2025 di Euro 2.450.000,00, in linea con lo stanziamento del Bilancio Esercizio 2023 e con l'andamento dei relativi incassi.

Dal 2024 è stato previsto l'aumento aliquota allo 0,1% per fabbricati classificati in D/10 senza requisiti di utilizzo.

Tassa sui rifiuti (TARI)

A partire dal 2025 la manovra principale che il Comune di San Pietro in Casale attuerà sarà il passaggio alla Tariffa rifiuti corrispettiva puntuale ai sensi del comma 668 della Legge n. 147/2013 e del Decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La tariffa rifiuti corrispettiva puntuale prevede l'affidamento al soggetto gestore del servizio, individuato da Atersir nell'ambito dei poteri ad essa attribuiti ai sensi della L.R. n. 23/2011 in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/2006.

Per gli Esercizi 2025, 2026 e 2027 pertanto non sono previsti stanziamenti nel Bilancio 2025/2027, in quanto l'esternalizzazione, che decorrerà dal 1° gennaio 2025, comporterà l'uscita dal bilancio comunale della parte entrata relativa all'introito della Tari e della parte spesa relativa al servizio smaltimento rifiuti.

Addizionale Comunale all'Irpef

Per la previsione dell'Addizionale Irpef si è continuato ad utilizzare il criterio della competenza.

La previsione di entrata di Euro 1.600.000,00 riflette l'importo incassato per Addizionale Irpef di competenza dell'Anno 2022, e dell'andamento della competenza Anno 2023 il cui saldo viene versato durante l'Esercizio 2024.

Proventi recupero evasione tributaria

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30.07.2024 si è avviata la procedura di gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate dell'Ente, con successivo affidamento del servizio di supporto per recupero evasione e riscossione coattiva mediante adesione a convenzione su mercato telematico della Pubblica Amministrazione.

Vengono definite in Euro 190.000,00 le previsioni di entrata per recupero evasione IMU, tenendo conto del trend storico degli importi realizzati negli ultimi esercizi e in considerazione del fatto che nel 2020 e 2021 per diversi mesi è risultata sospesa l'attività di invio di accertamenti tributari quale misura di favore per contrastare l'emergenza sociale causata dalla pandemia in atto, oltre all'avvio della procedura diretta della riscossione coattiva e supporto recupero evasione con la previsione di un incremento delle relative entrate.

Imposta di soggiorno

Al Titolo 1 "Entrate Tributarie" è inserito lo stanziamento per l'istituzione dell'Imposta di Soggiorno, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. n. 23/2011.

Fondo di Solidarietà Comunale

Viene inserito l'importo considerando la modifica della quota parte delle risorse del Fondo di Solidarietà destinata a finalità perequative. La previsione dello stanziamento 2025 di Euro 1.444.700,00 tiene conto della stima inserita sul portale Finanza Locale del Ministero dell'Interno, il Fondo di Solidarietà Comunale 2025 verrà quantificato definitivamente durante l'Esercizio 2025.

Fondo unico equità livello di servizi

In attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 213/2023, tra i trasferimenti di parte corrente sono inserite le previsioni di stima delle quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, fino al 2024 erogate attraverso il Fondo di solidarietà comunale.

Proventi sanzioni codice della strada

Vengono gestiti dall'Unione Reno Galliera con il conferimento del servizio di Polizia Municipale.

Canone Unico Patrimoniale

Lo stanziamento inserito nel bilancio di Euro 100.000,00 tiene conto dell'andamento degli importi di accertamento imputati all'Esercizio 2024.

Altre entrate di particolare rilevanza

Alla parte corrente dell'Esercizio 2025 vengono destinate le seguenti risorse:

Euro 222.150,00 di proventi per il rilascio di concessioni ad edificare – da destinare ad interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali manutenzioni ordinarie immobili e impianti, pulizie, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, manutenzione verde pubblico, ecc.). Per le previsioni 2025/2027 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato.
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel D.U.P..

Le previsioni delle spese di personale tengono conto dell'aumento dovuto all'anticipo dei benefici contrattuali del CCNL Funzioni Locali 2022/2024 da sottoscrivere.

I contributi alla finanza pubblica richiesti a ciascuna amministrazione per il triennio 2025/2027 sono stati previsti dalla Legge n. 178/2020 e dalla Legge n. 213/2023 e sono stanziati nel Titolo 1 delle "Spese correnti" al Macroaggregato 04 "Trasferimenti correnti".

Si riepilogano brevemente gli effetti delle principali misure di risanamento adottate con l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale che hanno impatto sulle previsioni del Bilancio 2025/2027 lato spesa, dando atto che gli effetti della misura stabilita per spesa servizio smaltimento rifiuti è già stata dettagliata nella sezione relativa alla TARI nella parte entrate.

Sono state attivate le concessioni e il non utilizzo di immobili comunali, che permettono una riduzione di spesa per le utenze e per la manutenzione ordinaria degli immobili.

La misura di riduzione spesa derivava anche dall'attivazione della modalità "Scambio sul posto" per immobile su cui sono installati impianti fotovoltaici.

In questo caso risulta possibile solamente l'attivazione della modalità "Autoconsumo", causando una minore riduzione delle previsioni di spesa per utenze energia elettrica, compensata in parte dal mantenimento delle previsioni di entrata stimata per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

Le previsioni delle spese di personale tengono conto del fatto che il piano di riequilibrio non prevede nei primi anni la disponibilità economica per effettuare le sostituzioni delle unità di personale cessate durante gli Esercizi 2023/2024 e delle cessazioni previste nel prossimo biennio. La previsione spesa personale tiene inoltre conto della conferma di non effettuare la copertura della figura vacante di Segretario Comunale.

Le previsioni degli stanziamenti dei trasferimenti all'Unione Reno Galliera tengono conto della rimodulazione delle tariffe e della riduzione dei servizi offerti, in particolare per il settore dei "Servizi Educativi" i cui effetti in gran parte sono partiti a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, il settore Cultura e il settore Sport, tutti servizi conferiti all'Unione per la gestione in forma associata. Rispetto alle stime di spesa del piano di riequilibrio, le previsioni del Bilancio 2025/2027 dei trasferimenti all'Unione subiscono un aumento per dare copertura dell'aumento delle spese del CCNL e dell'adeguamento Istat negli affidamenti alle Cooperative Educative e Sociali (come da comunicazione dell'Unione nostro Prot. 11808/2024 di 11.07.2024), oltre al trasferimento della quota di Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio dell'Unione a copertura del rischio di inesigibilità per le entrate da utenti dei servizi di competenza del Comune di San Pietro in Casale. L'aumento degli stanziamenti dei trasferimenti all'Unione in parte viene compensato dalla diminuzione dello stanziamento del capitolo delle somme a disposizione della Giunta Comunale, previsto tra gli stanziamenti spesa dei prospetti del piano di riequilibrio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel Bilancio di Previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime dall'Esercizio 2021, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio N, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Con la segnalazione che con la modifica tariffaria del servizio rifiuti dal 2025 non viene calcolato l'accantonamento FCDE sull'introito tariffa rifiuti per quanto riguarda il bilancio di previsione, i capitoli delle entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, indicate nell'allegato FCDE, sono:

- Recupero evasione IMU
- Addizionale Irpef
- Canone luce votiva
- Rimborso notifica atti
- Rimborso spese effettuate in danno a soggetti inadempienti
- Canone unico patrimoniale
- Affitti attivi
- Rimborsi da assicurazioni
- Introiti e rimborsi vari

Nel 2021 è avvenuta la messa a regime del calcolo del FCDE sul bilancio, senza più correttivi a ridurre l'incidenza e non sono più previste percentuali di abbattimento.

Per quanto riguarda il calcolo dell'accantonamento FCDE applicato al Bilancio di Previsione 2025/2027 si sono considerati gli ultimi cinque esercizi rendicontati (2019/2023) e si è tenuto conto dell'opzione del +1. Pertanto i calcoli sono stati effettuati sugli accertamenti/incassi del **periodo 2018/2022**, in continuità con la logica di scelta del periodo di riferimento applicata nel Bilancio preventivo 2024/2026, per ogni anno sono stati considerati gli incassi in conto competenza più gli incassi a residuo registrati nell'esercizio successivo sugli accertamenti dell'esercizio N.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo è stato assunto quello della media semplice tra totale incassato e totale accertato nel periodo considerato.

L'importo dell'accantonamento al FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione 2025/2027 è di Euro 196.100,00 per Anno 2025, di Euro 196.100,00 per Anno 2026 e di Euro 196.100,00 per Anno 2027.

Fondi di Riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di Riserva** di Competenza dell'importo di Euro 60.000,00 rientra nelle percentuali previste dalla legge (percentuale minima 0,3% e percentuale massima 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), nello specifico le percentuali sono pari allo 0,83% per il 2025, allo 0,84% per il 2026 e allo 0,85% per il 2027.

Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di Tesoriera è *stato* necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo (pertanto percentuale minima dello 0,45%), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato il **Fondo di Riserva di Cassa** per l'importo di Euro 200.000,00, rispettando lo stanziamento minimo dello 0,2% rispetto alle previsioni di cassa delle spese.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla Legge n. 160/2019), con delibera di Giunta da adottare entro il 28 Febbraio, è iscritto nella parte corrente del Bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "*Fondo di garanzia debiti commerciali*", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, commi 859 e 862, Legge 30 Dicembre 2018 n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1 comma 859 lettera a) e comma 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, comma 859 lettera a), comma 862 lettera a) e comma 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato

sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1 comma 859 lettera b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1 comma 862 lettere b) c) d) e comma 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1 comma 861) ora confluita nel portale Area RGS.

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali (art. 1 comma 863).

In base all'andamento del debito commerciale e degli indicatori dei tempi di ritardo pagamenti dell'Esercizio 2024, l'Ente non dovrebbe trovarsi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, pertanto non è stato stanziato nel Bilancio di Previsione Annualità 2025

l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, si effettuerà valutazione in base ai dati definitivi alla data del 31.12.2024 dello stock del debito commerciale e dell'indicatore di ritardo dei tempi di pagamento da certificare entro la data del 31 Gennaio 2025.

Per il principio di prudenza è stato stanziato l'importo di Euro 10.000,00 quale accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per le Annualità 2026 e 2027.

Fondo pluriennale vincolato

Nel Bilancio di Previsione 2025/2027 iniziale è quantificata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'Annualità 2025 dell'importo di Euro 425.963,99, suddiviso per l'importo di Euro 72.357,87 alla Missione / Programma "Trasporto pubblico locale" e per l'importo di Euro 353.606,12 alla Missione / Programma "Interventi per infanzia, minori e per asilo nido".

La composizione del FPV completa verrà inserita in base alle risultanze del Rendiconto di gestione dell'Anno 2024.

Quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione Presunto al 31 Dicembre dell'Esercizio 2024 e utilizzi

Quote accantonate presunte:

--- Fondo crediti dubbia esigibilità	1.240.000,00 €
--- Fondo rischi contenzioso legale	32.000,00 €
--- Fondo passività potenziali	110.000,00 €
--- Fondo indennità fine mandato Sindaco	4.500,00 €
--- Fondo rinnovo contrattuale personale	65.000,00 €
--- Altri accantonamenti	3.500,00 €

Quote vincolate presunte:

--- Spese produttività personale	15.800,00 €
--- Introito permessi di costruire	99.200,00 €
--- Progetto Scuole Sicure 2022/2023	7.950,00 €
--- Trasferimenti regionali per sisma 2012	1.887,00 €
--- Trasferimento a copertura incremento indennita'	8.000,00 €
--- Contributo perequativo per nuova rotonda Via Galliera Nord/SP4	400.000,00 €
--- Contributo sostenibilità accordo di programma Grande Logistica	177.365,00 €
--- Trasferimenti per spese per investimenti	59.798,00 €

Quote destinate presunte:

--- Entrate destinate ad investimenti	411.000,00 €
---------------------------------------	--------------

Il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2025 non prevede l'utilizzo di quote vincolate o accantonate del Risultato di Amministrazione Presunto al 31.12.2024.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito, con contributi da terzi e con risorse disponibili

Gli interventi in conto capitale sono finanziati come riportato nel D.U.P. nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027.

Si segnala che nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 è inserito l'intervento "Realizzazione nuova rotonda Via Galliera Nord / SP4" finanziato per l'importo 400.000,00 da avanzo vincolato da trasferimenti del Rendiconto Esercizio 2023.

Per quanto riguarda gli interventi in cui è previsto ricorso all'indebitamento:

Non sono previsti nel triennio interventi finanziati da ricorso all'indebitamento.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati da contributi da terzi:

Contributi Statali PNRR

Euro 162.094,00 Anno 2025 – Progetti Digitalizzazione

Contributi Statali

Euro 500.000,00 Anno 2026 e 255.000,00 Anno 2027 – Interventi riqualificazione Centro Alice

Euro 1.200.000,00 Anno 2026 e 580.000,00 Anno 2027 – Interventi di riqualificazione Scuola Elementare De Amicis

Contributi Regionali

Euro 2.500,00 Anni 2025/2026/2027 ogni anno – Contributo investimenti distacco VV.FF.

Euro 15.740,00 Anno 2025 – Manutenzione straordinaria alloggi ERP

Euro 10.000,00 Anno 2025 e Euro 5.000,00 Anno 2026 – Arredi Biblioteca Luzi per spazio giochi

Avanzo Vincolato non applicato - Contributi da privati

Euro 400.000,00 – Intervento Rotonda Via Galliera Nord/SP4 (PEREQUAZIONE)

RIEPILOGO COMPLESSIVO

Nel triennio 2025-2027 sono previsti investimenti per un totale di € 8.592.841,00, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Programma triennale OO.PP	770.000,00	2.050.000,00	1.035.000,00
Altre spese in conto capitale	1.810.540,39	112.500,00	107.500,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	2.580.540,39	2.162.500,00	1.142.500,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	190.334,00	1.707.500,00	837.500,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	340.000,00	320.000,00	170.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non applicato	400.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate a investimenti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
FPV di entrata parte capitale	425.963,99	0,00	0,00
Altre entrate Titolo IV	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	1.089.242,40	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.580.540,39	2.162.500,00	1.142.500,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.580.540,39	2.162.500,00	1.142.500,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate a investimenti si tratta nello specifico di proventi concessioni cimiteriali pluriennali destinate per il finanziamento di spese per investimenti.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Nel 2018 è stata presentata garanzia sussidiaria a favore dell'Unione Reno Galliera per la realizzazione del cofinanziamento di piste ciclabili nell'ambito del progetto di riqualificazione delle periferie.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 28.12.2023 è stata effettuata la Ricognizione Periodica delle Partecipazioni alla data del 31.12.2022.

Riepilogo delle società/enti partecipate con la relativa quota di partecipazione attuale e con l'indicazione degli indirizzi dei siti internet istituzionali in cui sono pubblicati le risultanze dei rendiconti di bilancio:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
FUTURA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	45,42 %	www.cfp-futura.it
HERA SPA	0,145508 %	www.gruppohera.it
SUSTENIA SRL	10,1303 %	www.sustenia.it
LEPIDA SCPA	0,0016 %	www.lepida.net
SE.R.A. SRL	17,43 %	www.seraristorazione.it

ENTI STRUMENTALI	QUOTA PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
ACER BOLOGNA – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA	1,00 %	www.acerbologna.it